

«Savonarola era cattolico e un buon cristiano»

«Egli è veramente cattolico e buon cristiano. Egli non ha introdotto opinioni nuove o false, ma ha proposto la vera fede di Gesù Cristo».

Presentato ieri in Vaticano il decreto di Giovanni Paolo II. La storia tormentata del frate con le stigmate Padre Pio è un venerabile della Chiesa Ricoscimento ad una vita contrastata

Un passo importante verso la beatificazione del cappuccino di Petralcina, famoso in tutto il mondo e acclamato «santo» dalla religiosità popolare che gli attribuisce migliaia di «guarigioni miracolose». La sofferenza per le incomprensioni subite.

CITTÀ DEL VATICANO. È stato proclamato, ieri mattina dal Papa, «Venerabile» Padre Pio da Petralcina, il popolare frate scomparso il 23 settembre 1968 all'età di 81 anni, dopo aver trascorso circa mezzo secolo nel convento di San Giovanni Rotondo sul Gargano.

Quando il giovane fraticello arrivò nel 1922 nel convento dei cappuccini di San Giovanni Rotondo, che contava allora qualche migliaio di abitanti ed oggi è una città, ci furono alcuni zelanti, persino dello stesso Ordine religioso, che provocarono, con le loro dicerie ironiche sulle stigmate, l'intervento delle autorità ecclesiastiche vaticane e del Sant'Uffizio perché non credevano al carattere miracoloso delle piaghe che avevano colpito le sue mani.



Un bimbo con la candela di Padre Pio nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a San Giovanni Rotondo



Gli altri venerabili e beati

Non è solo Padre Pio il «venerabile» proclamato ieri dal Papa. Giovanni Paolo II, infatti, ieri ha firmato i «decreti» relativi a cinque beati e nove venerabili. Tre dei nuovi beati sono italiani: Brigida di Gesù, al secolo Brigida Morello, fondatrice dell'Istituto delle suore orsoline di Maria Immacolata, morta nel 1679 a Piacenza; Maria Antonietta Teresa Grillo ved. Michel, fondatrice dell'Istituto piccolo suore della Divina Provvidenza, morta nel '44 ad Alessandria; Giuseppe Antonio Tovini, laico, morto nel 1897 a Brescia.

A San Giovanni Rotondo tutti alla messa di ringraziamento «Per noi il frate è già un Santo»

Entusiasmo tra i fedeli. Il commento del sindaco e del superiore dei Cappuccini.

È stato il frate che celebrava la messa di mezzogiorno al santuario di Santa Maria delle Grazie a San Giovanni Rotondo ad annunciare alle 12,20 l'approvazione del decreto. Una notizia accolta dall'applauso dei fedeli e dal suono delle campane di tutte le chiese del centro del Gargano accompagnato da quello delle sirene e dai boti dei fuochi pirotecnici.

«Sono venuta a Messa come faccio tutti i giorni, ma oggi è un giorno speciale perché tutti sappiamo della proclamazione a venerabile di Padre Pio. Quando si sta male e si pensa a Padre Pio ci si sente in una maniera indecifrabile. Per noi tutti comunque Padre Pio è già un Santo».

traguogo soprattutto per padre Gerardo Di Flumeri che è il vicepostulatore della causa». Ora la speranza è che in tempi brevi si arrivi al traguardo della beatificazione.

Dalla Prima

a Napoli nella prima metà di questo secolo ed esercito, si può dire in grado eroico, la sua missione. La vicenda di Moscati realizza una inversione della figura più antica del santo medico in quella del medico santo. E, da un punto di vista antropologico, Padre Pio rappresenta invece una complessa mediazione tra queste tipologie.

[Marino Niola]

Advertisement for Editori Riuniti Strenne '97. It features a grid of book titles and authors, including Michael Gorbaciov (Riflessioni sulla rivoluzione d'Ottobre), Hugh Thomas (I giorni del bunker), Paolo Rumiz (La secessione leggera), Gian Paolo Ormezzano (Tutto il calcio parola per parola), Paola Rodari (Biancaneve con gli stivali), Antonella Gargano (La Berlino dell'espressionismo), Marino Freschi (La Vienna di fine secolo), and Gianfranco Salvatore (IL ROCK).